

Osservatorio sull'artigianato dell'Emilia-Romagna

Terzo trimestre 2025

Artigianato e imprenditoria straniera

A fine settembre 2025 le imprese artigiane straniere attive in Emilia-Romagna erano 29.797 pari al 25,2 per cento del totale delle aziende artigiane regionali. Le imprese artigiane straniere comunitarie continuano a rimanere minoritarie (4,4 per cento), mentre rispetto a un anno prima (20,0 per cento) si è rafforzata la prevalenza di quelle extra Unione europea (20,8 per cento). A livello *provinciale* la maggiore concentrazione di imprese estere si ha in provincia di Reggio Emilia (29,8 per cento), con una quota in lieve aumento rispetto a un anno prima, mentre la minore la si ha a Ferrara (20,3 per cento), con una quota che è anch'essa aumentata rispetto a dodici mesi fa (19,5 per cento). A livello *settoriale* è nelle costruzioni che si registra la più ampia presenza di imprese artigiane straniere (18.041), che corrispondono al 37,1 per cento del totale del settore, e l'incidenza delle imprese straniere è sensibilmente aumentata rispetto a un anno prima. Il secondo macrosettore per consistenza imprenditoriale straniera è quello della manifattura, con 4.161 imprese, pari al 17,5 per cento del totale settoriale e anche questa quota risulta in leggero aumento. A seguire vengono i settori dei servizi. In quest'ambito le imprese artigiane di stranieri attive sono 2.716 (il 13,3 per cento del totale) nelle altre attività dei servizi, che sono costituite principalmente servizi alla persona e di riparazione. Con l'adozione della nuova Ateco sono confluite in questo settore le attività di riparazione di autoveicoli e motocicli in precedenza classificate nel commercio. Le imprese di stranieri, con 1.671 unità, rappresentano il 29,0 per cento di quelle imprese attive nelle attività amministrative e di servizi di supporto (alle imprese), sono 1.425 nel trasporto e magazzinaggio, pari al 17,1 per cento del totale e in ulteriore aumento, e con 1.164 unità costituiscono il 26,8 per cento di quelle attive nei servizi di alloggio e ristorazione, con una quota in aumento tendenziale, anche se la maggiore concentrazione la si raggiunge nel ben più ristretto ambito delle attività per la salute umana e di assistenza sociale (ex sanità e assistenza sociale), dove le 64 imprese straniere rappresentano il 43,0 per cento del totale del settore, con una diminuzione tendenziale della quota.

L'analisi delle caratteristiche dell'imprenditore artigiano di nazionalità straniera richiede di circoscrivere il campo di osservazione alle imprese artigiane individuali che delle imprese artigiane sono un sottoinsieme molto ampio formato da 88.048 aziende che costituiscono circa i tre quarti del totale delle imprese artigiane. Le aziende artigiane individuali guidate da stranieri sono risultate 26.195 e rispetto a un anno prima la quota delle imprese straniere sul totale delle imprese regionali è salita dal 29,0 al 29,7 per cento. Le imprese individuali artigiane straniere comunitarie sono solo 4.693, pari al 5,3 per cento del totale come nell'anno precedente, e si sono confermate minoritarie, mentre anche in questo caso sono risultate prevalenti quelle extra Unione europea che sono salite a 21.502 e risultano pari al 24,4 per cento del totale, con una quota in aumento rispetto al 23,7 di dodici mesi prima. A livello *provinciale* le imprese individuali artigiane estere hanno il rilievo maggiore in provincia di Reggio Emilia, dove vi sono 4.208 attive che costituiscono il 34,7 per cento del totale delle imprese provinciali, un peso che, però, è rimasto invariato rispetto a dodici mesi prima, mentre la minore presenza relativa la si ha anche in questo caso a Ferrara, dove le imprese straniere sono 1.434 pari a non più del 22,8 per cento del totale, anche se con un'incidenza in aumento. Rispetto a

un anno prima la quota delle imprese straniere sul totale delle imprese è aumentata in tutte le province, con la sola eccezione di Reggio Emilia. A livello *settoriale* la maggiore consistenza di imprese individuali artigiane straniere si ha nelle costruzioni con 15.967 imprese che risultano pari al 40,8 per cento del totale settoriale, con una quota che è aumentata ulteriormente rispetto allo scorso anno. Quindi per consistenza degli artigiani stranieri segue il settore della manifattura, dove ne operano 3.570 con una quota della base imprenditoriale individuale pari al 25,7 per cento del totale del settore che appare solo in lievissimo aumento tendenziale. Seguono i settori dei servizi. In quest'ambito si rilevano un'ampia consistenza e un'elevata presenza relativa di imprese straniere nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione, con 921 imprese attive che equivalgono al 32,8 per cento del totale delle imprese individuali del settore, e nelle attività amministrative e di servizi di supporto (alle imprese), ove operano 1.526 imprese, pari al 31,0 per cento del totale settoriale. La consistenza delle imprese individuali artigiane straniere è poi elevata e crescente nel trasporto e magazzinaggio, dove le attive straniere sono 1.202 e sono salite al 17,3 per cento delle imprese del settore, quota che è sensibilmente aumentata rispetto allo stesso mese del 2024, e nelle altre attività dei servizi, soprattutto nei servizi alla persona e di riparazione, che vedono presenti 2.454 attività, pari al 16,0 per cento del totale, settore per il quale è difficile fare confronti con il passato in quanto in esso sono confluite le attività di riparazione di autoveicoli e motocicli in precedenza classificate nel commercio. Ma anche nel caso delle imprese individuali, la maggiore concentrazione di imprese straniere si trova nel settore delle attività per la salute umana e di assistenza sociale (52,1 per cento).

Gli artigiani stranieri hanno mediamente un'età inferiore rispetto ai colleghi italiani. Più di quattro imprese su dieci con titolare con età inferiore ai 30 anni sono di stranieri (42,1 per cento). Nell'ultimo anno l'incidenza degli artigiani stranieri in questa fascia di età è ulteriormente salita. Tra gli artigiani con più di 30, ma meno di 40 anni la quota degli stranieri sale al 47,9 per cento. Ma a partire dalla classe di età successiva, la quota percentuale della presenza straniera tende a ridursi all'aumentare dell'età, evidenziando come l'apporto dell'imprenditoria straniera sia fondamentale per il ricambio generazionale della struttura imprenditoriale regionale, artigiana e no, ma con il passare del tempo la presenza relativa degli artigiani stranieri tende progressivamente a salire anche nelle classi di età superiori, normalizzando la loro presenza divenuta strutturale. Così gli stranieri sono giunti al 42,9 per cento degli artigiani tra i 40 e i 49 anni, due punti in più rispetto allo scorso anno, mentre ancora l'88,3 per cento delle imprese individuali di artigiani con almeno 60 anni sono di italiani.

Se consideriamo i paesi d'origine degli imprenditori individuali artigiani stranieri in Emilia-Romagna quello che ha la frequenza più elevata è l'Albania con 5.315 imprese, che sono pari al 6,0 per cento del totale delle imprese individuali, una quota in leggero aumento tendenziale. Al secondo posto vi è la Romania con il 3,9 per cento delle imprese, con un rilievo stabile, che è l'unico paese di nascita dell'Unione Europea presente nelle prime dieci posizioni. Seguono con una minore presenza il Marocco (2,5 per cento, con un peso in lieve aumento), la Tunisia (2,5 per cento) e la Cina (2,3 per cento), anche quest'ultima con una quota in diminuzione sui dodici mesi.

La composizione per paese d'origine a livello *provinciale* muta in funzione della composizione del sistema produttivo locale. Ma al primo posto troviamo sempre gli albanesi in due terzi delle province della regione, in particolare, a Rimini (9,6 per cento), Forlì-Cesena (8,4 per cento), Piacenza (7,9 per cento), Ravenna (7,8 per cento), Parma (7,0 per cento) e Reggio Emilia (5,9 per cento). Inoltre, le quote di presenza degli albanesi sono risultate ovunque in crescita, salvo che a Reggio Emilia. Invece, sono in testa i romeni a Bologna (5,7 per cento) e a Ferrara (4,1 per cento), con una quota in lieve calo rispetto a un anno prima a Bologna, e gli imprenditori nati in Marocco a Modena (4,3 per cento), dove, rispetto a un anno prima, hanno superato il rilievo degli artigiani albanesi.

L'incidenza dell'imprenditoria artigiana straniera, così come la sua composizione, cambia in funzione del settore *di attività*. Nell'*industria manifatturiera* il rilievo delle ditte individuali straniere è salito lievemente al 25,7 per cento, di queste la gran parte è ascrivibile alla Cina (10,4 per cento) che stacca nettamente le altre nazionalità di origine degli artigiani stranieri, anche se il rilievo delle imprese individuali artigiane cinesi risulta in calo rispetto a dodici mesi prima, in particolare in connessione alle difficoltà del comparto della moda. Infatti, delle 13.867 imprese individuali manifatturiere artigiane, 1.457 hanno un titolare di nazionalità cinese, anche se il loro numero è in chiara flessione (-6,7 per cento in un anno). Nelle *costruzioni* la presenza straniera è particolarmente forte e in aumento, con un'incidenza del 40,8 per cento. La componente dominante è data dagli albanesi che con oltre quattro mila duecento attività costituiscono il 10,8 per cento delle imprese individuali artigiane del settore, con un rilievo in aumento. Sono seguiti dai romeni (6,3 per cento), quindi dai tunisini (4,6 per cento), questi ultimi con una quota in lieve diminuzione tendenziale. Nell'ambito dei macrosettori dei *servizi* considerati non esistono situazioni di prevalenza altrettanto marcata, anche se nell'aggregato del *commercio, alloggio e ristorazione* - che con l'adozione dell'Ateco 2025 ha visto scorporare dal settore del commercio le attività di riparazione di autoveicoli e motocicli confluite nella nuova divisione di attività "Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la casa, autoveicoli e motocicli" - le imprese artigiane individuali straniere sono il 31,8 per cento, e sono i pakistani a guidare la classifica (7,6 per cento), che sono seguiti da albanesi (3,3 per cento) ed egiziani (2,6 per cento). In questo caso l'adozione della nuova Ateco non permetterà un confronto tendenziale sino al secondo trimestre 2026. Nelle attività dei *servizi alle imprese* gli artigiani nati all'estero sono saliti al 19,5 per cento e tra questi spiccano i romeni (3,0 per cento) e gli albanesi (2,6 per cento), seguiti dai marocchini (2,0 per cento), con un rilievo in aumento tendenziale in tutti e tre i casi. Infine, nei *servizi alla persona* la quota degli artigiani stranieri è del 15,9 per cento, ma anche in questo caso le variazioni derivanti dall'adozione della nuova Ateco non permetterà un confronto tendenziale sino al secondo trimestre 2026. Il paese di origine del maggior numero di artigiani è di nuovo la Cina con una quota del 2,8 per cento, che stacca la presenza degli albanesi (1,8 per cento) e dei romeni (1,6 per cento).

L'esame dettagliato della concentrazione delle imprese individuali artigiane straniere in specifici ambiti di attività mette in luce alcune peculiarità. Per evitare veri e propri casi "unici" si sono considerate le sottocategorie con almeno 20 imprese a titolarità straniera. In primo luogo, si sono individuate le sottocategorie per le quali la quota degli artigiani stranieri risulta superiore a quella degli italiani. Ne emerge che la quasi totalità (97,7 per cento) di coloro che svolgono "Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità" sono stranieri e che specifiche sottocategorie delle confezioni, dei servizi alla persona, delle costruzioni, delle riparazioni, della pelletteria, delle spedizioni, dei servizi alle imprese, della fabbricazione di poltrone e divani, del tessile, ma anche nella costruzione di imbarcazioni, vedono un dominio pressoché assoluto degli artigiani stranieri, la cui presenza supera il 50 per cento delle imprese di questi settori. Quindi per le sottocategorie con almeno 20 imprese a titolarità straniera, si sono considerate quelle nelle quali fosse particolarmente elevata la quota del paese principale di nascita degli artigiani. Ne risulta innanzitutto che la presenza di imprenditori cinesi è particolarmente elevata in alcune attività delle confezioni, tanto da superare il 70,0 delle imprese individuali artigiane tra le attive nella "fabbricazione in serie di abbigliamento esterno", da sfiorare questa quota nella "fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori n.c.a." e da superare il 50 per cento oltre che nelle confezioni in sottocategorie della pelletteria e delle calzature e nei servizi dei centri benessere. Anche se con percentuali meno elevate, la presenza cinese in determinate altre attività appare prevalente e con quote consistenti. Fanno eccezione la presenza dei nigeriani nelle attività di "assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità" (43,2 per cento); quindi

quella dei pakistani nelle “altre attività postali e di corriere” (27,5 per cento), negli “altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a.” (20,2 per cento) e nel lavaggio di autoveicoli (14,6 per cento); poi quella degli egiziani nelle attività di intonacatura (19,7 per cento). Sono ancora gli imprenditori artigiani provenienti dall’Albania che in specifici settori delle costruzioni risultano prevalenti, in particolare: lavori di muratura, altri lavori di completamento e finitura degli edifici, realizzazione di coperture, rivestimento di pavimenti e di pareti, altri lavori vari di costruzione specializzati n.c.a., e in agricoltura nell’utilizzo di aree forestali. Infine, si rileva la presenza di artigiani del Regno unito attivi nella costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive.

Nota sull’adozione della Classificazione delle attività economiche ATECO 2025

A partire dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la nuova Classificazione delle attività economiche ATECO 2025. La documentazione che illustra le caratteristiche della nuova classificazione e le differenze con la precedente ATECO 2007 aggiornamento 2022 sono disponibili sul sito Istat alla pagina:

<https://www.istat.it/classificazione/documenti-ateco/>

In sintesi, le conseguenze dell’adozione della nuova classificazione, illustrate in dettaglio da Istat, renderanno inaffidabili in vario grado fino all’edizione del secondo trimestre 2026 i confronti con il passato per alcuni settori e divisioni di attività della nuova Ateco qui sotto riportati:

F Costruzioni;

- F 41 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali;

G Commercio all’ingrosso e al dettaglio;

- G 46 Commercio all’ingrosso;

- G 47 Commercio al dettaglio;

J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti;

K Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d’informazione;

M Attività immobiliari;

T Altre attività di servizi;

- T 95 Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la casa, autoveicoli e motocicli.

Nel passaggio dalla precedente Ateco 2007 aggiornamento 2022 alla nuova Ateco 2025 sono state applicate le seguenti tipologie di cambiamenti strutturali:

- introduzione di nuovi codici ATECO non esistenti nella classificazione precedentemente vigente ATECO 2007 aggiornamento 2022;
- eliminazione di codici ATECO precedentemente vigenti;
- modifica di titoli in corrispondenza di codici ATECO precedentemente vigenti.

Adozione di Ateco 2025 in sostituzione di Ateco 2007 (aggiornamento 2022): struttura e codici

Livello gerarchico	Struttura Ateco 2007 (agg. 2022)	Struttura Ateco 2025	Codici cancellati	Codici inseriti ex novo	Codici comuni	Di cui codici comuni con titolo variato
1 Sezioni	21	22	0	1	21	15
2 Divisioni	88	87	1	0	87	57
3 Gruppi	272	287	18	33	254	134
4 Classi	615	651	110	146	505	268
5 Categorie	920	920	281	281	639	452
6 Sottocategorie	1.241	1.290	560	609	681	502
Totale	3.157	3.257	970	1.070	2.187	1.428

Imprese artigiane attive per provincia e per classe di nazionalità dell'impresa

Provincia	Comunitaria		Extra U.E.		Totale estere		Italiana		N.c. (2)	Totale	
	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)		numero	quota (3)
Bologna	1.442	5,8	4.602	18,6	6.044	24,4	18.697	75,5	26	24.767	20,9
Ferrara	332	4,1	1.311	16,2	1.643	20,3	6.454	79,7	4	8.101	6,8
Forlì-Cesena	516	4,6	2.027	17,9	2.543	22,5	8.744	77,3	19	11.306	9,5
Modena	680	3,5	4.211	22,0	4.891	25,5	14.275	74,4	12	19.178	16,2
Parma	390	3,5	2.221	20,0	2.611	23,6	8.466	76,4	4	11.081	9,4
Piacenza	381	4,8	1.842	23,4	2.223	28,2	5.650	71,7	4	7.877	6,7
Ravenna	570	5,8	1.929	19,7	2.499	25,5	7.298	74,4	17	9.814	8,3
Reggio Emilia	377	2,3	4.593	27,6	4.970	29,8	11.678	70,1	20	16.668	14,1
Rimini	531	5,5	1.842	19,1	2.373	24,7	7.234	75,2	14	9.621	8,1
Emilia-Romagna	5.219	4,4	24.578	20,8	29.797	25,2	88.496	74,7	120	118.413	100,0

(1) Quota sul totale provinciale o regionale. (2) Non classificate. (3) Quota sul totale regionale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese artigiane attive per settore e per classe di nazionalità dell'impresa

Settore	Comunitaria		Extra U.E.		Totale estere		Italiana		N.c. (2)	Totale	
	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)		numero	quota (3)
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	30	3,4	73	8,4	103	11,8	766	88,0	1	870	0,7
B Attività estrattive	1	4,5	0	0,0	1	4,5	21	95,5	0	22	0,0
C Attività manifatturiere	458	1,9	3.703	15,5	4.161	17,5	19.620	82,4	42	23.823	20,1
D Fornitura di energia elettrica, Gas, vapore e aria condi...	0	0,0	1	16,7	1	16,7	5	83,3	0	6	0,0
E Fornitura di acqua	6	2,9	14	6,7	20	9,5	188	89,5	2	210	0,2
F Costruzioni	3.324	6,8	14.717	30,3	18.041	37,1	30.547	62,8	27	48.615	41,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	14	2,7	61	11,7	75	14,4	445	85,4	1	521	0,4
H Trasporto e magazzinaggio	354	4,3	1.071	12,9	1.425	17,1	6.892	82,8	6	8.323	7,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	116	2,7	1.048	24,1	1.164	26,8	3.169	73,0	9	4.342	3,7
J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzi...	6	2,1	9	3,2	15	5,3	269	94,7	0	284	0,2
K Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informa	23	1,3	111	6,5	134	7,8	1.572	92,0	3	1.709	1,4
L Attività finanziarie e assicurative	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	100,0	0	2	0,0
M Attività immobiliari	0	0,0	4	14,8	4	14,8	23	85,2	0	27	0,0
N Attività professionali, scientifiche e tecniche	30	1,3	110	4,7	140	5,9	2.216	94,0	2	2.358	2,0
O Attività amministrative e di servizi di supporto	330	5,7	1.341	23,2	1.671	29,0	4.100	71,0	1	5.772	4,9
Q Istruzione e formazione	0	0,0	3	1,8	3	1,8	164	98,2	0	167	0,1
R Attività per la salute umana e di assistenza sociale	1	0,7	63	42,3	64	43,0	84	56,4	1	149	0,1
S Attività artistiche, sportive e di divertimento	21	2,8	25	3,3	46	6,1	707	93,6	2	755	0,6
T Altre attività di servizi	504	2,5	2.212	10,8	2.716	13,3	17.692	86,6	23	20.431	17,3
X Imprese non classificate	1	3,7	12	44,4	13	48,1	14	51,9	0	27	0,0
Emilia-Romagna	5.219	4,4	24.578	20,8	29.797	25,2	88.496	74,7	0	118.413	100,0

(1) Quota sul totale settoriale. (2) Non classificate. (3) Quota sul totale regionale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese individuali artigiane attive per provincia e per classe di nazionalità dell'impresa

Provincia	Comunitaria		Extra U.E.		Totale estere		Italiana		N.c. (2)	Totale	
	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)		numero	quota (3)
Bologna	1.302	7,0	4.022	21,5	5.324	28,4	13.407	71,6	1	18.732	21,2
Ferrara	296	4,7	1.138	18,1	1.434	22,8	4.848	77,2	0	6.282	7,1
Forlì-Cesena	470	5,7	1.784	21,6	2.254	27,3	6.000	72,7	0	8.254	9,4
Modena	596	4,3	3.656	26,6	4.252	30,9	9.508	69,1	0	13.760	15,6
Parma	358	4,4	1.946	23,7	2.304	28,1	5.902	71,9	0	8.206	9,3
Piacenza	355	5,7	1.690	27,0	2.045	32,6	4.221	67,4	0	6.266	7,1
Ravenna	522	6,9	1.746	23,1	2.268	30,0	5.291	70,0	0	7.559	8,6
Reggio Emilia	322	2,7	3.886	32,0	4.208	34,7	7.929	65,3	0	12.137	13,7
Rimini	472	6,7	1.634	23,1	2.106	29,7	4.974	70,2	2	7.082	8,0
Emilia-Romagna	4.693	5,3	21.502	24,4	26.195	29,7	62.080	70,3	3	88.278	100,0

(1) Quota sul totale provinciale. (2) Non classificate. (3) Quota sul totale regionale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese individuali artigiane attive per settore e per classe di nazionalità dell'impresa

Settore	Comunitaria		Extra U.E.		Totale estere		Italiana		N.c. (2)	Totale	
	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)		numero	quota (3)
A Agricoltura, silvicolture e pesca	29	4,2	71	10,4	100	14,6	585	85,4	0	685	0,8
B Attività estrattive	0	0,0	0	0,0	0	0,0	9	100,0	0	9	0,0
C Attività manifatturiere	371	2,7	3.199	23,1	3.570	25,7	10.296	74,2	1	13.867	15,7
D Fornitura di energia elettrica, Gas, vapore e aria condi...	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	100,0	0	3	0,0
E Fornitura di acqua	4	4,3	7	7,5	11	11,8	82	88,2	0	93	0,1
F Costruzioni	3.033	7,8	12.934	33,1	15.967	40,8	23.131	59,2	1	39.099	44,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	12	3,9	56	18,4	68	22,3	237	77,7	0	305	0,3
H Trasporto e magazzinaggio	304	4,4	898	12,9	1.202	17,3	5.745	82,7	0	6.947	7,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	99	3,5	822	29,3	921	32,8	1.883	67,2	0	2.804	3,2
J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzi...	5	2,2	9	4,0	14	6,2	213	93,8	0	227	0,3
K Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informa	19	1,4	107	8,0	126	9,4	1.212	90,6	0	1.338	1,5
L Attività finanziarie e assicurative	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	100,0	0	1	0,0
M Attività immobiliari	0	0,0	1	11,1	1	11,1	8	88,9	0	9	0,0
N Attività professionali, scientifiche e tecniche	25	1,3	94	5,0	119	6,4	1.751	93,6	0	1.870	2,1
O Attività amministrative e di servizi di supporto	309	6,3	1.217	24,7	1.526	31,0	3.401	69,0	0	4.927	5,6
Q Istruzione e formazione	0	0,0	1	1,4	1	1,4	69	98,6	0	70	0,1
R Attività per la salute umana e di assistenza sociale	1	0,8	62	51,2	63	52,1	58	47,9	0	121	0,1
S Attività artistiche, sportive e di divertimento	19	3,5	23	4,3	42	7,8	497	92,2	0	539	0,6
T Altre attività di servizi	463	3,0	1.991	13,0	2.454	16,0	12.887	84,0	1	15.342	17,4
X Imprese non classificate	0	0,0	10	45,5	10	45,5	12	54,5	0	22	0,0
Totale	4.693	5,3	21.502	24,4	26.195	29,7	62.080	70,3	0	88.278	100,0

(1) Quota sul totale settoriale. (2) Non classificate. (3) Quota sul totale regionale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese individuali artigiane attive per classe di età e di nazionalità dell'impresa

Classe di età	Comunitaria		Extra U.E.		Totale estere		Italiana		N.c. (2)	Totale	
	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)	numero	quota (1)		numero	quota (3)
meno di 30 anni	275	6,0	1.659	36,1	1.934	42,1	2.658	57,9	0	4.592	5,2
da 30 a 39 anni	968	7,6	5.095	40,2	6.063	47,9	6.603	52,1	0	12.666	14,3
da 40 a 49 anni	1.748	8,1	7.481	34,8	9.229	42,9	12.279	57,1	0	21.508	24,4
da 50 a 59 anni	1.309	4,6	5.167	18,3	6.476	23,0	21.692	77,0	0	28.168	31,9
da 60 anni	393	1,8	2.100	9,8	2.493	11,7	18.848	88,3	1	21.342	24,2
Non classificate											1
Totale	4.693	5,3	21.502	24,4	26.195	29,7	62.080	70,3	3	88.278	100,0

(1) Quota sul totale della classe di età. (2) Non classificate. (3) Quota sul totale regionale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese individuali artigiane attive per provincia e principali nazionalità dei titolari

Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Emilia-Romagna		
paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	
1°	Romania	5,7	Romania	4,1	Albania	8,4	Marocco	4,3	Albania	7,0	Albania	7,9	Albania	7,8	Albania	5,9	Albania	9,6	Albania	6,0
2°	Albania	4,0	Albania	3,9	Romania	3,9	Albania	4,2	Moldavia	3,7	Romania	3,7	Romania	5,4	Tunisia	4,8	Romania	5,2	Romania	3,9
3°	Moldavia	2,9	Moldavia	2,6	Cina	2,5	Cina	3,8	Tunisia	3,5	Macedonia	3,5	Tunisia	2,8	Egitto	4,2	Cina	1,8	Marocco	2,5
4°	Cina	2,5	Pakistan	2,3	Marocco	2,0	Tunisia	3,5	Romania	2,6	Marocco	2,4	Marocco	2,8	Cina	3,3	Macedonia	1,7	Tunisia	2,5
5°	Pakistan	2,4	Marocco	2,1	Tunisia	1,9	Romania	3,0	Marocco	1,5	Ucraina	2,0	Macedonia	2,5	Marocco	3,2	Ucraina	1,4	Cina	2,3
6°	Marocco	2,0	Cina	1,6	Ucraina	1,2	Moldavia	2,3	Cina	1,0	Bosnia-Erzegovina	1,6	Moldavia	1,1	Pakistan	2,0	Moldavia	1,3	Moldavia	2,0
7°	Tunisia	1,3	Tunisia	1,2	Macedonia	0,9	Pakistan	1,7	Nigeria	0,7	Tunisia	1,5	Cina	0,9	Romania	1,6	Marocco	1,2	Pakistan	1,4
8°	Ucraina	0,9	Ucraina	0,9	Svizzera	0,9	Turchia	1,3	Pakistan	0,6	Egitto	1,1	Pakistan	0,8	Moldavia	1,6	Svizzera	0,7	Egitto	1,2
9°	Egitto	0,8	Nigeria	0,6	Moldavia	0,5	Egitto	1,2	Ucraina	0,5	Ecuador	0,9	Germania	0,6	Nigeria	1,5	Pakistan	0,5	Ucraina	0,9
10°	Bangladesh	0,8	Egitto	0,4	Bulgaria	0,5	Ucraina	0,5	Francia	0,5	Cina	0,8	Ucraina	0,6	Ucraina	0,7	Tunisia	0,5	Macedonia	0,8
	Estere	28,4	Estere	22,8	Estere	27,3	Estere	30,9	Estere	28,1	Estere	32,6	Estere	30,0	Estere	34,7	Estere	29,7	Estere	29,7

(1) Quota sul totale provinciale o regionale delle imprese individuali artigiane attive

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimpresa

Imprese individuali artigiane attive per settore e principali nazionalità dei titolari

Industria		Costruzioni		Commercio alloggio ristorazione		Servizi alle imprese		Servizi alla persona		Totale	
paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)	paese	quota (1)
1° Cina	10,4	Albania	10,8	Pakistan	7,6	Romania	3,0	Cina	2,8	Albania	6,0
2° Marocco	2,7	Romania	6,3	Albania	3,3	Albania	2,6	Albania	1,8	Romania	3,9
3° Albania	2,0	Tunisia	4,6	Egitto	2,6	Marocco	2,0	Romania	1,6	Marocco	2,5
4° Romania	1,7	Marocco	3,2	Cina	2,1	Moldavia	1,9	Marocco	1,3	Tunisia	2,5
5° Tunisia	1,1	Moldavia	2,9	Turchia	1,9	Pakistan	1,4	Moldavia	1,2	Cina	2,3
6° Moldavia	1,1	Egitto	2,2	Romania	1,9	Tunisia	0,7	Ucraina	0,7	Moldavia	2,0
7° Pakistan	0,8	Macedonia	1,5	Marocco	1,7	Ucraina	0,6	Pakistan	0,6	Pakistan	1,4
8° Ucraina	0,4	Pakistan	1,5	Bangladesh	1,7	Bangladesh	0,5	Svizzera	0,5	Egitto	1,2
9° Nigeria	0,4	Ucraina	1,3	Tunisia	1,1	Nigeria	0,4	Brasile	0,5	Ucraina	0,9
10° Argentina	0,4	Turchia	0,6	India	0,8	India	0,4	Germania	0,4	Macedonia	0,8
Estere	25,7	Estere	40,8	Estere	31,8	Estere	19,5	Estere	15,9	Estere	29,7

(1) Quota sul totale settoriale delle imprese individuali artigiane attive

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Attività con almeno 20 imprese individuali a titolarità estera con presenza straniera maggioritaria

Codice	Ateco 2007	Denominazione	Imprese estere	
			Numero	Quota (1)
88.10.00	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità		43	97,7
14.21.10	Fabbricazione in serie di abbigliamento esterno		455	77,0
14.29.00	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori n.c.a.		401	73,8
96.23.9	Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore		68	71,6
43.31.0	Intonacatura		583	67,0
95.29.30	Riparazione e modifica di articoli di abbigliamento		107	64,5
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature		43	63,2
52.24.40	Movimentazione merci relativa ad altri trasporti terrestri		111	60,3
31.00.34	Fabbricazione di divani, divani letto e poltrone		69	59,0
14.2	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori		73	58,9
14.21	Fabbricazione di abbigliamento esterno		20	58,8
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive		23	57,5
43.91.00	Lavori di muratura		8.193	57,3
13.30.00	Finissaggio dei tessili		80	55,2
53.20.00	Altre attività postali e di corriere		28	54,9
96.99.99	Tutte le altre attività varie di servizi alla persona n.c.a.		138	53,7
15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale		104	53,1
43.35.00	Altri lavori di completamento e finitura degli edifici		819	53,0
82.99.99	Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a.		184	52,3
14.21.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno		364	51,6
95.31.91	Lavaggio di autoveicoli		134	46,7

(1) Quota percentuale sul totale delle imprese individuali artigiane attive della sottocategoria Ateco 2007

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Attività con almeno 20 imprese individuali a titolarità estera per quota del paese principale

Ateco 2007		Imprese estere		
Codice	Denominazione	Paese	Numero	Quota (1)
14.21.10	Fabbricazione in serie di abbigliamento esterno	Cina	435	73,6
14.29.00	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori n.c.a.	Cina	376	69,2
96.23.9	Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore	Cina	56	58,9
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature	Cina	39	57,4
14.2	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori	Cina	69	55,6
14.21	Fabbricazione di abbigliamento esterno	Cina	18	52,9
15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale	Cina	99	50,5
31.00.34	Fabbricazione di divani, divani letto e poltrone	Cina	54	46,2
88.10.00	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità	Nigeria	19	43,2
13.30.00	Finissaggio dei tessili	Cina	54	37,2
95.29.30	Riparazione e modifica di articoli di abbigliamento	Cina	50	30,1
53.20.00	Altre attività postali e di corriere	Pakistan	14	27,5
14.21.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno	Cina	157	22,2
23.70.20	Lavorazione artistica di marmo e di altre pietre affini	Cina	19	21,3
82.99.99	Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a.	Pakistan	71	20,2
43.31.0	Intonacatura	Egitto	171	19,7
96.99.99	Tutte le altre attività varie di servizi alla persona n.c.a.	Cina	46	17,9
95.10.21	Riparazione e manutenzione di telefoni e tablet	Cina	10	17,9
43.91.00	Lavori di muratura	Albania	2.198	15,4
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	Regno Unito	6	15,0
43.35.00	Altri lavori di completamento e finitura degli edifici	Albania	230	14,9
95.31.91	Lavaggio di autoveicoli	Pakistan	42	14,6
95.24.01	Rivestimento di mobili e oggetti di arredamento per la casa imbottiti	Cina	26	14,0
82.92.20	Attività di imballaggio di generi non alimentari	Cina	12	13,5
43.41.00	Realizzazione di coperture	Albania	69	13,5
02.20.00	Utilizzo di aree forestali	Albania	13	13,4
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di pareti	Albania	303	13,3
43.99.09	Altri lavori vari di costruzione specializzati n.c.a.	Albania	59	13,0

(1) Quota percentuale del principale stato estero di nascita sul totale delle imprese individuali artigiane attive della sottocategoria Ateco 2007
 Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese